

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale : A.S.R. MOLISE ACQUE

Indirizzo postale : VIA DEPRETIS, 15

Città : CAMPOBASSO

Codice postale : 86100

Punti di contatto: Molise Acque. Indirizzo: via DePretis 15 – 86100 Campobasso, tel. 08744201

P.E.C.: protocollo@pec.moliseacque.com

Indirizzo internet - Profilo del committente : <http://www.moliseacque.com>

Ulteriori Informazioni sono disponibili presso: <https://piattaforma.asmel.eu>

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:
<https://piattaforma.asmel.eu>

I.2) Appalto congiunto

Il presente appalto non costituisce un appalto congiunto

Il presente appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazioni (APPALTO AGGIUDICATO MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA)

- a) la procedura si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche di cui alla lettera cl, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando e del disciplinare di gara;
- b) la piattaforma telematica ed il sistema utilizzati sono nella disponibilità della Amministrazione aggiudicatrice e sono denominati di seguito, per brevità, solo "Sistema", il cui accesso è consentito dall'indirizzo internet <https://piattaforma.asmel.eu>;
- c) nel disciplinare di gara, che integra il presente bando, sono più dettagliatamente illustrate le informazioni di base necessarie per la partecipazione alla gara attraverso la piattaforma telematica;

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Azienda Speciale Regionale Molise Acque

I.5) Principali settori di attività

Gestore servizio di grande adduzione idrica nella regione Molise

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ed ESECUZIONE dei lavori di Lavori di miglioramento della tenuta in fondazione e interventi minori di ripristino funzionale presso la diga di Arcichiaro.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI

Progettazione Esecutiva sulla base di Progetto definitivo ed Esecuzione

Luogo principale dei lavori: Diga di Ponte Arcichiaro

codice ISTAT : **070006** - codice NUTS : **ITF22**

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori consistenti in : **Interventi di tenuta in fondazione**

Il taglione esistente è stato realizzato al limite della zona di invaso ritenuta da impermeabilizzare. La profondità del taglione, a partire dalla sommità della testa non supera i cinque metri. Lo scavo, realizzato con la benna di un escavatore, ha una sezione finale approssimativamente di tipo trapezio, ben visibile nelle foto 8,9,10,10/1 e 10/2 dell'allegato A, a causa dello scivolamento lungo la trincea del materiale di scavo. Al di là dei possibili difetti di costruzione, la insufficienza della tenuta a causa della piccola profondità è risultata evidente durante gli invasi sperimentali.

L'insufficienza della tenuta è generale, è stato pertanto previsto di realizzare un nuovo diaframma di tenuta posizionato a monte e in aderenza al taglione esistente.

Il nuovo diaframma è previsto realizzato con la tecnica dei pali secanti adottata con successo in numerosi lavori in cui occorreva eseguire paratie continue a tenuta idraulica.

Il diaframma è costituito da pali di DN 1000 mm secanti ad interasse di 800 mm.

La profondità minima prevista lungo il profilo è pari ad almeno 1/3 del massimo battente idrico a quota testa palo. In base al suddetto criterio è stata stabilita una profondità massima dei pali a partire dalla quota della testa finita (scapitozzata) di 18 m. Questa profondità è stata ridotta con intervalli di 2 m fino ad un minimo di 4 m alla chiusura sulle spalle in destra e sinistra.

Il diaframma è previsto contenuto in due muretti guida di 30 cm di spessore. I muretti risultano necessari per: agevolare il rispetto del preciso allineamento e dell'interasse durante l'esecuzione dei pali; sostenere il terreno immediatamente adiacente allo scavo e fornire una guida all'utensile di scavo in superficie.

I pali sono previsti debolmente armati per gli ultimi quattro metri con realizzazione alla loro sommità di una trave di collegamento delle loro teste di (1,00 x 1,00) m².

Per avere una buona impermeabilità per i pali verrà usato calcestruzzo con diametro massimo dell'inerte di 18 mm con ulteriori caratteristiche da definire nella successiva fase progettuale.

Il calcestruzzo che chiude la sommità del diaframma fino al piano di campagna è stato previsto di tipo reoplastico per favorire un efficace riempimento durante il getto praticamente senza vibrazione. La superficie superiore in vista e a contatto diretto con l'acqua di invaso è stata prevista impermeabilizzata e protetta mediante: preparazione del sottofondo, impregnazione di eventuali cavità e fessure con applicazione finale di un rivestimento flessibile impermeabile a base di prodotti polimerici con resine epossidiche o viniliche.

Interventi minori di ripristino funzionale

Interventi nella galleria di derivazione e scarico

A seguito dei numerosi sopralluoghi effettuati nella galleria di derivazione e scarico sono stati riscontrati alcuni difetti a partire dalla prima fase degli invasi sperimentali. Prima di descrivere questi difetti e i relativi rimedi, si illustrano brevemente le fasi di lavoro che hanno portato al completamento dell'opera in questione.

Sulla parete in sinistra del predetto manufatto era stato lasciato un varco per poter accedere in galleria. Con i lavori di completamento della galleria è stato completato l'arco rovescio del tronco in pressione ed effettuati i getti di 2^a fase all'imbocco per la chiusura del varco di accesso e per il raccordo del fondo del manufatto con l'arco rovescio della sezione circolare della galleria.

La tenuta dei giunti trasversali del tronco in pressione è stata effettuata con l'inserimento di un profilo idroespansivo.

La tenuta dei due giunti longitudinali tra le due strutture di c.a., quella esistente e quella di 2^a fase (arco rovescio), è stata effettuata mediante scarificazione della superficie e successiva applicazione di un sigillante.

Dai sopralluoghi e visite di vigilanza sono stati riscontrati i seguenti difetti: filtrazioni lungo i giunti trasversali della galleria con espulsione in molti punti del profilo idroespansivo; filtrazioni lungo i due giunti longitudinali della ripresa di getto effettuata per realizzare l'arco rovescio; rottura per sollevamento della soletta realizzata in 2^a fase per il raccordo tra la piastra di fondazione del torrino e l'arco rovescio della galleria; erosione del calcestruzzo soprattutto sul fondo del tronco in pressione della galleria a monte delle paratoie e, in parte, anche nel tronco di valle, nel tratto che segue la blindatura con presenza in alcune zone di armature scoperte.

Sono stati previsti i seguenti interventi.

- a) Per ripristinare la tenuta lungo i giunti trasversali è previsto di asportare il cordone idroespansivo esistente e creare un nuovo alloggiamento per posizionare un nuovo elemento di tenuta tipo water stop protetto superficialmente da un lamierino inox fissato con ancoraggi chimici al calcestruzzo sottostante.
- b) Per il ripristino della tenuta lungo i giunti longitudinali è previsto di effettuare iniezioni di intasamento lungo la superficie del giunto, in fase preliminare, pensate con miscele cementizie superfluide di cemento microfine o con liquidi polimerizzabili più penetranti con sigillatura superficiale sempre a base di materiali polimerici.
- c) La soletta danneggiata è previsto che venga asportata e ricostruita.
La ricostruzione prevede una accurata pulizia e preparazione dell'intera superficie di ripresa del getto con trattamento a base di resine epossidiche fluide e realizzazione della nuova soletta con calcestruzzo tecnicamente impermeabile.
Il ripristino dei calcestruzzi che risultano danneggiati (erosi) dalla corrente idrica verranno preliminarmente puliti e preparati per essere ripristinati con rivestimento cementizio flessibile di idoneo spessore resistente all'abrasione.
Le zone che presentano armature affioranti verranno risanate mediante idropulitura e rimozione delle parti friabili, spazzolatura dei ferri ossidati e loro passivazione e definitivo ripristino con malta premiscelata tixotropica fibrorinforzata a ritiro compensato.

Interventi antierosione in sponda sinistra.

Su parte della sponda sinistra del serbatoio si può osservare l'assoluta mancanza di vegetazione naturale e spontanea, che rende il terreno molto vulnerabile nei confronti dell'azione erosiva per azione degli agenti atmosferici e in occasione degli svasi alla fuoriuscita d'acqua dal terreno della sponda.

Ad aggravare il fenomeno incide la pendenza abbastanza elevata della sponda, 25÷30°, e la piccola capacità dell'invaso che rende più rapide le operazioni di svasso.

Per cercare di limitare il fenomeno è stato previsto nel progetto di realizzare un rivestimento della sponda con una geostuoia tridimensionale "grimpante" appositamente studiata per la protezione di scarpate soggette ad erosione superficiale. La geostuoia rinforzata proposta è di polipropilene ed è prevista accoppiata ad un geotessile filtro-drenante ed ancorata in sommità, al piede e in parete con opportuni picchetti a testa larga.

Interventi di ripristino dei calcestruzzi alla base della parete esterna in sinistra del canale Quirino.

Sopra il manto impermeabile che termina contro la parete del canale è presente una fascia di calcestruzzo alta mediamente 40 cm con ferri scoperti. Sono previsti interventi di ripristino mediante idropulitura, pulizia, passivazione dei ferri e ricostruzione con malta cementizia tixotropica.

II.1.5 Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

Oggetto principale: **45250000** – Lavori speciali di costruzione, **45240000** – Costruzioni di opere idrauliche;

II.1.6) l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : *NO*

II.1.7) Lotti - L'appalto è suddiviso in lotti : *NO*

II.1.8) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti : *SI*

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)

a.1	IMPORTO A BASE DI GARA	(soggetto a ribasso)	€	6.443.588,29
a.2	IMPORTO ONERI SICUREZZA	(non soggetto a ribasso)	€	256.191,28
a.3	SOMMANO			€ 6.699.779,57
a.4	Servizio di progettazione esecutiva soggetto a ribasso		€	141.893,01
a.5	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€	34.191,09
a.6	TOTALE IN APPALTO INTEGRATO			€ 6.875.863,67
a.7	Nell'importo su esposto sono compresi i costi della manodopera stimati in		€	2.143.929,46

Le categorie dei lavori sono:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente	Subappaltabile
Opere strutturali speciali	OS 21	V	€ 3.773.937,28	58,57	SI	SI
Costruzione di opere idrauliche	OG 5	IV-bis	€ 2.669.651,01	41,43	NO	Obbligo di qualificazione o subappalto qualificante

Servizi tecnici di progettazione esecutiva

ID-opera DM 17.06.2016

classi e categorie L.143/1949

equipollenti importo lavori relativo all>ID-opere

S.05

IX/b IX/c

€ 6.443.588,29

II.3) Durata dell'appalto o termini di esecuzione

Termine per la consegna del progetto esecutivo (in giorni) 30 **trenta** a decorrere dalla sottoscrizione del contratto o dal verbale di consegna in via d'urgenza.

Termine esecuzione (in giorni) 975 **novecentosettantacinque** (CSA art. 4) a decorrere dall'approvazione del progetto esecutivo

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

d) concorrenti: garanzia provvisoria di € 133.995,59 (2% dell'importo dell'appalto), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, nelle forme stabilite ed alle condizioni indicate dall'art.93 D.Lgs. 50/2016; solo per i concorrenti che non siano o raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese è richiesto, altresì, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva), di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario;

e) **aggiudicatario: cauzione definitiva** non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

f) **aggiudicatario: polizza assicurativa** 1. **per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo pari all'importo del contratto** (al lordo IVA) 2. **per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.)** per un importo di **euro 500.000,00** (art. 103 del D.Lgs. 50/2016);

g) -----

h) **aggiudicatario: relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura di progettazione:** polizza assicurativa per la responsabilità civile e professionale generale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni nell'esecuzione del servizio che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione

dell'opera o la sua utilizzazione. L'importo garantito a favore della stazione appaltante dovrà essere di almeno **€ 200.000,00**. La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il soggetto beneficiario delle garanzie e delle assicurazioni è l'**Amministrazione aggiudicatrice** indicata al punto I.1.1) della sezione I.

Ai sensi dell'art. 93, c.7, e dell'art. 103, D. Lgs. 50/2016, l'Importo della garanzia provvisoria di cui alla lettera alla lettera a) e della garanzia definitiva di cui alla lettera b), e dell'eventuale rinnovo è ridotto secondo le disposizioni contenute nell'art.93., c.7, D. Lgs. 50/2016.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante: Fondi FSC Infrastrutture 2014 - 2020 – ASSE TEMATICO D – Linea d'Azione D4;
- b) anticipazione nella misura del 20% dell'importo contrattuale, previa costituzione della garanzia prevista dalla legge (art.35, c.18, D.Lgs. 50/2016);
- c) pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento del credito netto di **euro 400.000,00** ai sensi dell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto :

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48, commi 13, 15 e 16, d.lgs. n. 50/2016 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207/2010.

III. 1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari ad euro 0,3 per mille dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto;
- c) -----
- d) l'aggiudicatario **deve rimborsare all'Amministrazione le spese per la pubblicità legale** ad esso accollabili per Legge.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.0) Servizi tecnici di progettazione

I servizi tecnici di progettazione possono essere svolti:

- a) da operatore conformato alle disposizioni degli artt. 46, 47 e 48 del D.Lgs.50/2016 e del DM MIT 02.12.2016, n. 263, anche costituito in sub-raggruppamento, **RAGGRUPPATO** con l'impresa o le imprese raggruppate che provvedono all'esecuzione;
- b) da operatore conformato alle disposizioni degli artt. 46, 47 e 48 del D.Lgs.50/2016 e del DM MIT 02.12.2016, n. 263, anche costituito in sub-raggruppamento, **INDICATO** dall'impresa o dalle imprese raggruppate che provvedono all'esecuzione;
- c) solo per l'impresa o le imprese raggruppate che provvedono all'esecuzione che **risultano attestate anche per l'attività di progettazione, dal proprio staff tecnico** di cui al comma 7 dell'art.79 DPR 207/2010.

III.2.1) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

III.2.1.1) Soggetti ammessi in forma singola e associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice

III.2.1.2) Requisiti di ordine generale

- 1) requisiti di ordine generale ed assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs.50/2016;
- 2) assenza di condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs, del 2001 n. 165;
- 3) assenza di partecipazione plurima ai sensi dell'art.48 D.Lgs.50/2016;

III.2.1.3) Requisiti di idoneità professionale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) per i prestatori di servizi tecnici di ingegneria ed architettura di progettazione esecutiva: forma giuridica tra quelle previste dall'art. 46 D.Lgs. 50/2016 in conformità del DM MIT 02.12.2016 n.263; iscrizione ai relativi ordini professionali per i soggetti che svolgono i servizi; limitatamente ai prestatori di servizi tecnici organizzati in forma societaria, iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.; presenza di almeno un ingegnere e di in soggetto abilitato al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi degli artt, 91 e 92 del D.Lgs.81/2008;
- 3) ----

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

PER L'ESECUZIONE

- a) (attestazioni S.OA con riferimento all'Allegato A e all'art. 61, comma 4, d.P.R. n. 207 del 2010) al attestazione SOA (e/o qualificazione art. 90 DPR 207/2010):
 1. nella categoria prevalente OS 21 in classifica V;
 2. nella categoria scorponabile OG 5 in classifica IV bis;
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art 48 D.lgs.50/2016); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione fermi restando i limiti minimi (art. 92, d.P.R. n. 207 del 2010) come segue:
 - > orizzontali: mandatario 40%, ciascun mandante 10% (comma 2);
 - > verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorponabili (comma 3);
- c) certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore IAF28; il requisito non è richiesto per le imprese che assumono lavori per i quali è sufficiente la qualificazione in classifica II.

PER I SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP

aver eseguito, negli ultimi dieci anni, servizi tecnici di progettazione e/o direzione dei lavori e/o coordinamento della sicurezza, per ciascuno degli ID-opere previsti, per una somma di importi di lavori pari ad almeno l'importo dei lavori previsto per il presente affidamento (arrotondanti ad euro mille) come segue:

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO AI SENSI DELL' ART.95 D.Lgs. 50/2016, CON I CRITERI INDICATI DI SEGUITO:

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PONDERAZIONE
A	<p>Attività aggiuntive che il concorrente intende offrire includendole nel corrispettivo totale dell'appalto, nel periodo di durata dell'appalto, indicando se intende eseguirle in proprio o affidarle ad Impresa qualificata, come di seguito riportate.</p> <p>Per ogni punto di seguito riportato necessita produrre:</p> <p>1) relazione tecnica con una dettagliata descrizione delle soluzioni proposte, delle tecnologie impiegate, dei materiali che si intendono utilizzare, con allegate schede tecniche, certificazioni di origine, ed ogni altra documentazione ritenuta utile, per un totale di massimo n. 10 facciate formato A4, redatte utilizzando un carattere 12, interlinea 1.5 esclusi gli allegati;</p> <p>2) elaborati grafici esplicativi delle soluzioni proposte.</p>	
A1	Arrivo Torrente Quirino: sistemazione definitiva fondo in arrivo alla briglia di ingresso invaso, con rifacimento di ml 100 x 6 di materassi reno, previa asportazione di quelli presenti, ripristino fondo di posa, ancoraggi degli stessi ai restanti materassi di parete ed al fondo, in particolare nel tratto di partenza alla base dell'ultima briglia prima del salto finale in invaso, bitumazione dell'intero fondo, con riparazioni puntuali ove necessario.	10
A2	Paramento Valle e area di arrivo Torrente Quirino: taglio piante, anche di fusto medio alto, cespugli e rovi con impiego di attrezzi manuali, con motore a scoppio quali decespugliatori e motoseghe, rimozione ove necessario secondo le indicazioni della committenza e allontanamento dalle aree diga.	5
A3	Fornitura e posa di circa 30 ml di cordolo in elementi prefabbricati di cemento stile marciapiede per separare l'area a verde dal piazzale a quota coronamento a fianco al ponte di sovrappasso del canale fugatore.	2
A4	Fornitura e posa di cancello a due ante con tratti di rete laterali per blocco accesso all'ingresso diga posto immediatamente in aderenza alla galleria della SP 159. Smontaggio e smaltimento di ml 200 di vecchia rete abbattuta dal tempo.	3

A5	Torre faro: manutenzione straordinaria della struttura, con le seguenti fasi: abbassamento corona, cambio 24 fari con passaggio da lampada alogena a nuova tecnologia LED con fari da 100w/cad, cambio elementi mobili a testa torre con impiego di piattaforma aerea di adeguata altezza (min 35 mt), verifica spessore acciaio della struttura e del valore dei tiranti di fondo se ancora adeguati agli sforzi. Certificazione finale di conformità alla ex normativa macchine.	6
A6	Sabbiatura e riverniciatura dei pistoni nella camera valvole e spalmatura di antiscivolo sul pavimento della camera. Smontaggio e smaltimento di due argani meccanici esistenti.	4
A7	Rifacimento spritz-beton dei piedritti e calotta della galleria di by-pass pervia bonifica delle parti ammalorate per una superficie massima pari a circa 1000,00 mq.	8
A8	Individuazione di una soluzione tecnica e realizzazione dei lavori, da inquadrare nell'ambito di un intervento di rinforzo locale, per ridurre gli eccessivi spostamenti trasversali in condizioni sismiche della trave da ponte in corrispondenza degli appoggi. (Vedasi verifica sismica allegata).	8
A9	Individuazione di una soluzione tecnica e realizzazione dei lavori di adeguamento della casa di guardia. (Vedasi verifica sismica allegata).	9
B	<p>Organizzazione del Cantiere:</p> <p>Considerato che nel progetto si prevede di eseguire nel periodo compreso tra i mesi di maggio e settembre la parte di paratoia con quota di sommità inferiore a 805 m s.m., si chiede ai concorrenti di presentare una relazione metodologica:</p> <p>1) Sul numero e tipo di macchine, con relativa organizzazione del cantiere, nel periodo compreso tra i mesi di maggio e settembre, in cui non sono previste limitazioni per eseguire la paratia di tenuta in fondazione.</p> <p>2) Analogo numero e tipo di macchine, con relativa organizzazione del cantiere, che si prevede di utilizzare nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e aprile in cui risulta possibile eseguire la paratia fino ad una quota di sommità della stessa di 805 m s.m..</p>	10 5
D	TOTALE OFFERTA TECNICA	70

B - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

PONDERAZIONE

B1. Prezzo complessivo

25

B2. Ribasso sul tempo di esecuzione (con un massimo del 20%) 5

Totale 100

LE MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, PER CIASCUN CRITERIO o SUB-CRITERIO, SONO PRECISATE NEL DISCIPLINARE DI GARA.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP G77H18001650005

CIG 9381298C01

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Il **Capitolato Speciale di Appalto e l'intera documentazione progettuale**, unitamente ai modelli per la partecipazione alla gara, sono disponibili sulla piattaforma telematica <https://piattaforma.asmel.eu>.

Documenti a pagamento : NO

Il sopralluogo assistito e la visione degli atti di cui sopra potranno essere effettuati secondo il calendario indicato nel Disciplinare di gara.

le informazioni ed i chiarimenti relativi alla gara, potranno essere richieste, con le modalità precisate nel disciplinare di gara entro:

giorno : *martedì* data: **25.10.2022** ora: **13:00**

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

giorno : *martedì* data: **08.11.2022** ora: **13:00**

IV.3.6) lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte : Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte :

prima seduta pubblica

da definire dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Luogo : Sede della Amministrazione aggiudicatrice, indirizzo di cui al punto I.1).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: *SI*

Successive sedute pubbliche comunicate tramite piattaforma telematica

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico : NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi Nazionali/Regionali: SI
finanziamento mediante: Fondi FSC Infrastrutture 2014 - 2020 – ASSE TEMATICO D – Linea d'Azione D4.

VI.3) Informazioni complementari :

- a) appalto indetto con determinazione del competente organo dell'Amministrazione Aggiudicatrice (contraente) n. 183 del 22.08.2022 (art. 32 comma 2 e 3, d.lgs. n. 50 del 2016); ultima verifica e validazione: 13.07.2022 – RUP;
- b) la documentazione per l'ammissione alla gara, l'offerta tecnica (da valutarsi in riferimento ai criteri A), e l'offerta economico temporale (da valutarsi con i criteri B) devono essere predisposte secondo le indicazioni del disciplinare di gara e presentate in modalità telematica;
offerta tecnica : proposte di varianti migliorative relative ai criteri di valutazione di cui al **punto IV.2.1)**, le varianti non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti criteri agli stessi è attribuito il coefficiente zero;
offerta temporale : a) **riduzione percentuale del termine di esecuzione e di progettazione esecutiva** posto a base di gara costituito dal periodo di cui al punto 11.3);
offerta economica : offerta del prezzo complessivo calcolato sommando: a) l'importo soggetto a ribasso diminuito del ribasso indicato in offerta ; b) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza predeterminati dall'Amministrazione ovvero rideterminati dal concorrente in coerenza con le modifiche introdotte nell'offerta tecnica; nell'offerta vanno, obbligatoriamente indicati gli oneri di sicurezza diretta (oneri di sicurezza interni o aziendali) ed i costi della manodopera.
- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore con le modalità di calcolo dei punteggi precisate nel disciplinare di gara;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 183 D.lgs. 50 del 2016)
- e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che siano P.M.I.;
e bis) indicazione del progettista esecutivo, precisando se parte dello staff tecnico del concorrente (ove qualificato anche per la progettazione) ovvero se RAGGRUPPATO oppure INDICATO;
- f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 48 co. 8 del D.Lgs. 50/2016);
- g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni sul possesso requisiti punto III.2.1) (art. 48 D.Lgs. 50/2016);
- h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'articolo 89 D.Lgs. 50/2016 (fermi restanti i divieti di avvalimento specificamente previsti dall'ordinamento);
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica certificata per le predette comunicazioni (art. 76 D.Lgs.50/2016);
- j) pagamento in favore dell' Autorità Nazionale Anticorruzione;
- k) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, con obbligo di SOPRALLUOGO ASSISTITO in sito ATTESTATO dalla AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE;
- l) allegazione del "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
- m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- n) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni, con accesso gratuito all'indirizzo internet <https://piattaforma.asmel.eu>;
- o) progetto posto a base di gara validato (art. 26, comma 8, D.Lgs. 50/2016);
- p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza

arbitrale;

q) responsabile del procedimento: **Ing. Carlo TATTI**, recapiti come al punto 1.1).

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per il MOLISE sezione di Campobasso.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al punto V.3, lettera q).

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento indicato al punto 1.1).

VI.5) Pubblicazione

PUBBLICAZIONI

Il presente bando è pubblicato

- sulla Gazzetta Europea
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica (estratto)
- sul sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice
- sulla stampa quotidiana in conformità delle prescrizioni di Legge
- sulla piattaforma telematica

Data di pubblicazione alla GURI: **07.09.2022**

il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Carlo Tatti

documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07/03/2005, n.82